

Ancona, 5 ottobre 2021

NOTIZIARIO N. 13

DOGANE E MONOPOLI: PEGGIORA A VISTA D'OCCHIO IL CLIMA INTERNO DELL'UD DI ANCONA. LA FLP SCRIVE E CHIEDE UN INCONTRO URGENTE

Se si spalleggia una direzione inconsistente si rischia di dividere i lavoratori

Da tempo sosteniamo che l'azione sindacale deve svolgersi a trecentosessanta gradi, senza trascurare alcun segnale negativo. Siamo stati rigorosamente in silenzio **per rispetto della vertenza avviata da alcuni sindacati – dalla quale, a scampo di equivoci, la FLP è stata tenuta all'oscuro e non ha certamente rifiutato la propria partecipazione** – ma adesso che la vertenza pare pressoché conclusa possiamo parlare senza timore di pregiudicare alcuna azione altrui.

Ebbene, come la FLP ha sostenuto anche nell'ultimo incontro con la direzione interregionale, non ci convince per nulla la narrazione che vorrebbe che “il nemico” sia solo ed esclusivamente all'esterno degli uffici delle Dogane e di quello dei Monopoli. Come abbiamo chiarito, la carenza di personale, endemica nelle Marche andava affrontata con maggior vigore qualche tempo fa, mentre concentrarsi esclusivamente su questa adesso, a tre-quattro mesi dall'arrivo di nuovo personale dai concorsi esterni, rischia di essere limitativo. Sarebbe il caso di concentrarsi, invece, anche sugli elementi interni che continuano a turbare i lavoratori, i rapporti tra di loro e il clima interno complessivo.

La FLP si è sempre battuta per tenere uniti tutti i lavoratori dell'Ufficio delle Dogane di Ancona e di Civitanova e quindi cerchiamo di stare molto attenti a che la dirigenza debba spiegare le proprie azioni e, soprattutto, rispondere in maniera trasparente.

Infatti, ogni volta che non vengono spiegate le decisioni, queste provocano fraintendimenti, malumori e conflitti anche tra i colleghi, che invece, a nostro parere, non devono pagare per la scarsa trasparenza con la quale si muove l'amministrazione.

Comprendiamo che il cattivo sindacato si insinua e prospera nelle divisioni tra i lavoratori, ma la FLP non vuole in alcun modo essere parte del “sistema”, ma semplicemente fare il proprio lavoro che consiste nel tutelare i colleghi, ad iniziare dal loro bisogno di comprensione del perché si fanno le cose in un dato modo anziché in un altro.

A questo proposito riteniamo sia un dato di fatto come la direzione degli uffici delle dogane delle Marche sono permeate da una mancanza di partecipazione ad una cultura organizzativa condivisa. Men che meno alla creazione di cultura organizzativa interna. La FLP crede fermamente che questo sia un grosso problema interno e ha ritenuto quindi di sollevarlo per due volte in pochi giorni.

Abbiamo chiesto un primo incontro alla direzione dell'UD di Ancona il 27 settembre scorso e abbiamo reiterato la richiesta (allegata al presente notiziario) in data odierna. **Facciamo un appello ai lavoratori: non lasciatevi dividere né dalla direzione né da eventuali cattive azioni sindacali. Stiamo uniti e facciamo fronte comune nei confronti di chiunque ci voglia dividere.**

Noi vi terremo aggiornati costantemente.

L'UFFICIO STAMPA